

IGNAZIO SPARACIO

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEI BUPRESTIDI IN SICILIA
(*Coleoptera Buprestidae*)

RIASSUNTO

Si analizza un gruppo di nove coleotteri buprestidi raccolti in Sicilia, interessanti per caratteristiche biologiche e geonemiche. Fra questi, cinque risultano di nuova segnalazione.

SUMMARY

Introduction to study of the Buprestidae in Sicily. Analysis of nine Buprestid Coleoptera in Sicily is carried out. The species examined in this paper show interesting biological and biogeographical characteristics. Five of them are new to the entomological fauna of Sicily.

Le ricerche da me condotte in Sicilia nel corso degli ultimi anni sui coleotteri xilofagi (buprestidi in particolare) hanno fornito nuovi dati sulla loro presenza, distribuzione nell'isola, sull'ecologia e la biologia di qualche specie più interessante.

Acmaeodera bipunctata Olivier

Specie a distribuzione olomediterranea diffusa in pratica in quasi tutta Italia. Ho potuto esaminarne alcuni esemplari di Sicilia (leg. M. Romano), interessanti, oltre che per la nuova segnalazione, anche perché ottenuti in allevamento dal Fico (*Ficus carica* L.) *. L'*A. bipunctata* è insetto solita-

* La legna è stata raccolta il 13.IV.1974 a Marettimo, Isole Egadi (TP). La schiusa è avvenuta il 30.V.1974.

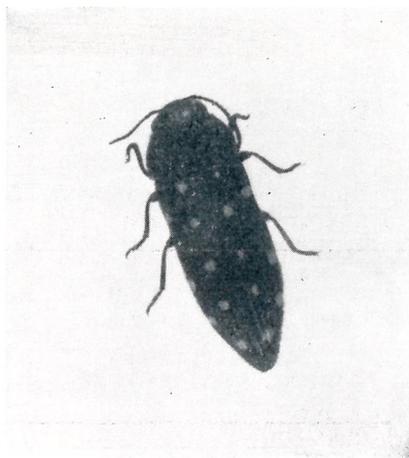


Fig. 1. — *Acmaeodera degener quattuordecimpunctata* (Villiers): Niscemi (CL) 22.V. 1982.

mente legato alle conifere (*Pinus*, *Abies*, *Juniperus*) e mai segnalato in precedenza su latifoglie.

Acmaeodera degener (Scopoli) *quattuordecimpunctata* (Villiers)

Questo Buprestide è presente in Italia con due sottospecie. *A. degener* (Scopoli) distribuita nell'Italia settentrionale e *A. d. quattuordecimpunctata* (Villiers) presente con certezza solo nel Lazio (GOBBI, 1974). Io ne ho raccolto cinque esemplari il 22.5.1982 a Niscemi (CL). La zona di raccolta è formata dagli ultimi lembi di un bosco un tempo ben più rigoglioso e ora in gran parte distrutto. Pianta predominante è la sughera (*Quercus suber* L.) su cui, infatti, secondo SCHAEFER (1949) si evolve l'insetto allo stadio larvale; gli adulti sono stati invece raccolti sui fiori di cisto (*Cistus* sp.), che in alcuni punti crea con il lentisco (*Pistacia lentiscus*), l'erica (*Erica arborea*) ed altre essenze, caratteristici aspetti della macchia mediterranea. Sono personalmente convinto che a questa sottospecie debba riferirsi la segnalazione per la Sicilia di « *Acmaeodera degener* var. *Fivaldskyi* Lap. » riferita da Ragusa (1893) nel suo Catalogo dei Coleotteri siciliani. Ripreso in un primo tempo da PORTA (1929) e LUIGIONI (1929), questo reperto è stato in seguito ignorato.

Phaenops cyanea Fabricius

Specie a larga distribuzione europea presente anche in Nord-Africa. In Italia è segnalata di Piemonte, Trentino, Friuli Venezia Giulia, Toscana (LUIGIONI, 1929; PORTA, 1929), Calabria (SCHATZMAYR, 1941) e

ora anche in Sicilia per due esemplari raccolti nella Pineta di Linguaglossa (CT) il 25.7.1981. Buprestide legato a varie specie di *Pinus* vive qui a spese del *Pinus laricio* Poiret come osservato anche nelle popolazioni di Calabria (TASSI, 1962).

Anthaxia dimidiata Thunberg

Questa specie a distribuzione mediterranea occidentale è molto comune in Sicilia. Notoriamente legata all'Olivo (*Olea europaea*) è stata recentemente segnalata sul Frassino (*Fraxinus* sp.) in Algeria (CURRETTI, 1981). A conferma di ciò nel Bosco della Ficuzza (PA) l'*A. dimidiata* Thunberg si rinviene con una relativa facilità sotto la corteccia di paletti di recinzione ricavati da rami di *Fraxinus excelsior* L. essenza molto comune in questa zona. Gli esemplari adulti, raccolti in primavera, sono stati estratti direttamente dai fori d'uscita. La larva vive essenzialmente a livello sub-corticale infiltrandosi nel legno al momento della infiorescenza. L'adulto frequenta i fiori più svariati.

Anthaxia cyanescens Gory

Interessante ritrovamento di questo buprestide poco segnalato nella bibliografia italiana. Ne ho raccolto un esemplare a Ficuzza (PA) il 29.5.1981 falciando al limite del bosco. L'*A. cyanescens* Gory è presente nel Mediterraneo occidentale ed è stata ben studiata in Francia da SCHAEFER (1955) che ne ha individuato nell'*Eryngium campestre* L. la pianta ospite.

Per la mancanza di recenti catture è difficile valutarne con certezza l'attuale distribuzione in Italia. Oltre che in Sicilia dovrebbe essere presente anche in Sardegna e Calabria (PORTA, 1929).

Coroebus undatus (Fabricius)

Fu segnalato per la prima volta in Sicilia da VITALE (1934) per un esemplare raccolto nei dintorni di Naso (ME) battendo le foglie del Nocciolo (*Corylus avellana* L.). Da allora non furono più riportati dati certi di catture effettuate nell'isola. Così TASSI (1969) osservava che « la citazione di Sicilia, molto interessante ma poco nota, meriterebbe forse conferma ». Recentemente ho potuto vedere un *C. undatus* (Fabricius) raccolto a Palermo nel luglio 1969 da Vittorio Aliquò e conservato nella sua collezione. L'esemplare in questione fu raccolto (V. Aliquò in verbis) lungo un viale fiancheggiato da alberi di Leccio (*Quercus ilex* L.) che è in effetti una delle piante ospiti preferite.

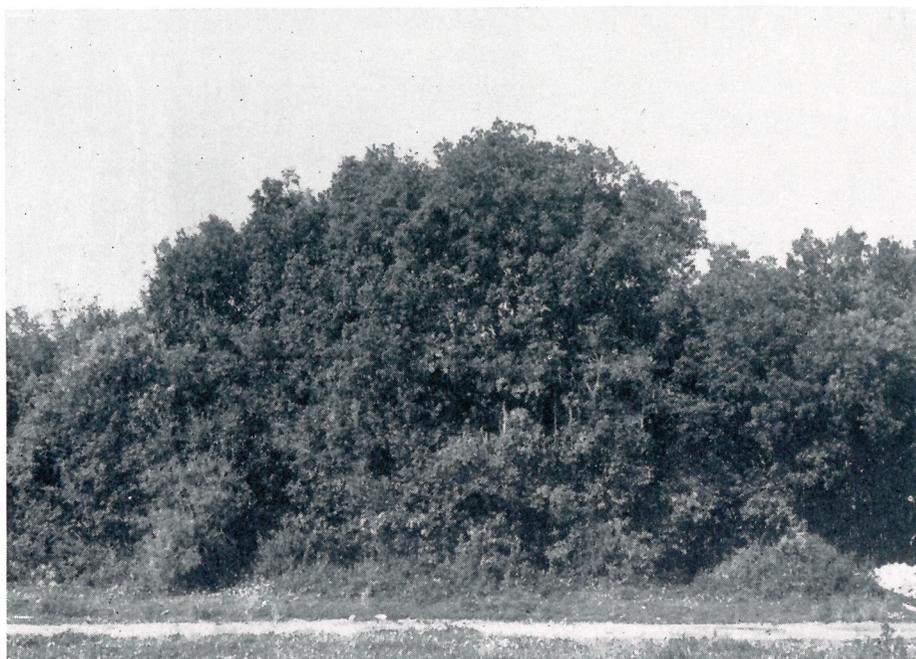


Fig. 2. — Parco della Favorita (Palermo). Sul lentisco si rinviene l'*Agrilus marozzinii* Gobbi.

Meliboeus amethystinus Olivier

Comunissimo in quasi tutta l'isola, dai litorali fino a 1.600 m su *Cirsium scabrum* Bonn. et Borr. nei cui fusti secchi si sviluppa allo stadio larvale e dove poi si trova l'adulto fin dalle prime calde giornate di primavera. Presente in Nord-Africa, penisola Iberica, Francia; in Italia oltre che in Sicilia e Sardegna, dove è comune, è sicuramente presente in Piemonte (CURRETTI, 1980) e in Lazio (GOBBI, 1974). Su questa specie e sull'affine *M. violaceus* Kiesenwetter ho in corso studi più approfonditi.

Agrilus hastulifer Ratzeburg

Conosco un solo esemplare di questa specie nuova per la Sicilia: Castelbuono (PA) 15.VI.1975, leg. M. Romano. Vive su varie specie di querce attaccando di preferenza la corteccia del tronco e i grossi rami.

Agrilus marozzinii Gobbi

L'*A. marozzinii* Gobbi è noto dell'Italia centro-meridionale (Toscana, Lazio e Calabria soprattutto), particolarmente legato agli ambienti di macchia mediterranea vivendo infatti sul Terebinto (*Pistacia terebinthus* L.)

e sul Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.) secondo le osservazioni dello stesso autore (GOBBI, 1971; 1974). Nel giugno 1982 ho ottenuto in allevamento da larve prese sul Lentisco, una decina di esemplari di questo buprestide nuovo per la Sicilia. In questa stazione (Parco della Favorita alla periferia di Palermo) la larva dell'*A. marozzinii* Gobbi convive con quella dell'*Anthaxia scutellaris* Gené: GOBBI (1974) l'aveva invece osservata convivente con quella dell'*A. umbellatarum* (Fabricius).

Ringraziamenti — Voglio qui ringraziare quanti hanno, in vario modo, contribuito a facilitare il mio lavoro: V. ALIQUÒ, M. ARNONE, A. CARAPEZZA, B. MASSA, M. e F. P. ROMANO (Palermo), D. GIANASSO (Castelnuovo Don Bosco - AT); in particolar modo poi M. BELLAVISTA (Palermo) e G. CURLETTI (Carmagnola - TO).

BIBLIOGRAFIA

- CURLETTI G., 1980 — Coleotteri Buprestidi del Piemonte e Valle d'Aosta. — *Riv. Piem. St. Nat.*, Carmagnola, I: 69-104, 22 figg.
- CURLETTI G., 1981 — Dati faunistici, biologici e sistematici nuovi od interessanti su alcuni buprestidi dell'Africa Nord-occidentale (Coleoptera Buprestidae). — *Riv. Piem. St. Nat.*, Carmagnola, 2: 219-225, 3 figg.
- GOBBI G., 1971 — I buprestidi dell'Appennino Lucano (Coleoptera Buprestidae). — *Ass. romana entomol.*, Roma, 26: 33-65, 6 figg., I tav.
- GOBBI G., 1974 — Il gruppo dell'*Agrilus roscidus* Kiesw. in Italia e descrizione di una nuova specie (Coleoptera Buprestidae). — *Fragm. ent.*, Roma, 9: 253-262, 2 figg.
- GOBBI G., 1974 — Note geonemiche ed ecologiche su alcuni buprestidi italiani (Coleoptera Buprestidae). — *Boll. Soc. ent. ital.*, Genova, 106: 112-119.
- LUIGIONI P., 1929 — I Coleotteri d'Italia. Catalogo sinonimico-topografico-bibliografico. — *Memorie Accad. pont. Nuovi Lincei*, Roma, 13: 1-1160.
- PORTA A., 1929 — Fauna Coleopterorum Italica. — *Stab. tip. piacentino*, Piacenza, 3: 380-410
- RAGUSA E., 1893 — Catalogo ragionato dei Coleotteri siciliani (Buprestidae). — *Naturalista sicil.*, Palermo, 12: 289-301.
- SCHAEFER L., 1949 — Les Buprestides de France. — *Miscnea ent.*, Paris, (Suppl.), 42: 512 pp., 25 tav.
- SCHAEFER L., 1955 — Les Buprestides de France: — *Miscnea ent.*, Paris, 48 (Suppl): 41 pp., 2 tav.
- SCHATZMAYR A., 1941 — Coleotteri raccolti nella Grande Sila. — *Atti Soc. ital. Sc. Nat.*, Milano, 80.
- TASSI F., 1962 — Su alcuni buprestidi italiani specialmente delle regioni centro-meridionali (II° contributo alla conoscenza dei Coleotteri Buprestidi d'Italia). — *Boll. Soc. ent. ital.*, Genova, 92: 53-57.
- TASSI F., 1969 — Il *Coroebus undatus* (Fabricius) nel Lazio (Coleoptera Buprestidae). — *Ass. Romana entomol.*, Roma, 24: 93-94, 1 fig.
- VITALE F., 1934 — Coleotteri nuovi od ancora non citati di Sicilia. — *Boll. Soc. ent. ital.*, Genova, 66: 61-64, 2 figg.

Nota presentata nella riunione scientifica dell'8.X.1982

Indirizzo dell'Autore. — IGNAZIO SPARACIO - Corso Camillo Finocchiaro Aprile, 118 - 90131 Palermo (I).